



CITTÀ DI ARZIGNANO

PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 66 del 27/11/2025.

Adunanza di prima convocazione - sessione straordinaria - seduta pubblica

OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI - ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO DEL SINDACO 2025 AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di Novembre alle ore 20:00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| NOMINATIVO | P | A | NOMINATIVO | P | A |
|---------------------|----------|----------|-------------------|----------|----------|
| BEVILACQUA ALESSIA | P | | LOVATO DEMIS | P | |
| ZORZIN MADDALENA | P | | PIRAN GIOVANNI | P | |
| BORDIN CARMELO | P | | REFOSCO ROBERTA | P | |
| CARULLI MARIANNA | | AG | SARTORI ANGELO | P | |
| CAZZAVILLAN MARCO | P | | STERLE NICOLO' | P | |
| DALLA BENETTA ELENA | P | | ZAFFARI DIEGO | P | |
| DE CAO SILVIA | P | | ZAPPARONI BRUNO | P | |
| DE SANCTIS ANTONIO | P | | ZUFFELLATO MARIO | P | |
| FOCHESATO EMANUELA | P | | | | |

Presenti: 16 - Assenti: 1

Risultano inoltre presenti gli assessori: Fracasso Giovanni, Lovato Giovanni, Marcigaglia Enrico e Masiero Riccardo.

Il Segretario Generale, Pasquale Finelli, assiste alla seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale Maddalena Zorzin, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori designati: Lovato Demis, Zuffellato Mario e De Sanctis Antonio.

Il resoconto della seduta in formato audio digitale è depositato agli atti della segreteria, che ne cura la conservazione, ed è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune in libera consultazione, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Su conforme istruttoria del servizio competente, relaziona il Sindaco Alessia Bevilacqua:

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/4/2009 è stato approvato il primo Piano degli Interventi – PRG/PI, ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/2004;
- con deliberazione del C.C. n. 4 del 14/1/2012 è stata approvata la Variante 1 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 44 del 25/7/2012 è stata approvata la Variante 2 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 13 del 9/4/2013 è stata approvata la Variante 3 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 13 del 2/4/2014 è stata approvata la Variante 4 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 66 del 24/9/2014 è stata approvata la Variante 5 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 31 del 18/4/2016 è stata approvata la Variante 6 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 12 del 15/3/2017 è stata approvata la Variante 7 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 13 del 15/3/2017 è stata approvata la Variante 8 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 46 del 26/7/2017 è stata approvata la Variante 9 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 16 del 26/4/2018 è stata approvata la Variante 10 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 44 del 29/7/2019 è stata approvata la Variante 11 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 7 dell'11/5/2020 è stata approvata la Variante 12 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 97 del 18/11/2021 è stata approvata la Variante 13 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 97 del 22/12/2022 è stata approvata la Variante 14 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 98 del 22/12/2022 è stata approvata la Variante 15 al PI;
- con deliberazione di C.C. n. 58 del 28/7/2022 è stata approvata la Variante 16 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 11 del 26/2/2024 è stata approvata la Variante 17 al PI;
- con deliberazione del C.C. n. 95 del 19/12/2024 è stata approvata la Variante 18 al PI;
- con delibera di Giunta Regionale n. 708 del 2/5/2012 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP della Provincia di Vicenza;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 309 del 30.10.2013 sono stati approvati il Primo e il Secondo Report di Monitoraggio VAS del PAT ai sensi dell'art. 51 delle NTA del PAT vigente della Città di Arzignano;
- in data 23.12.2015, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR n. 11/2004, si è riunita presso gli Uffici del Area Urbanistica della Provincia di Vicenza la Conferenza dei Servizi che ha approvato la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio;
- in data 21.1.2016 è stato emanato il Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 5 di ratifica, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR n. 11/2004, dell'approvazione della Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Arzignano a seguito della Conferenza dei Servizi del 23/12/2015;
- il primo Piano di Assetto del Territorio (PAT) vigente della Città di Arzignano è stato approvato con Conferenza dei Servizi in data 9/12/2008 ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR n. 11/2004 e ratificato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3969 del 16/12/2008 (pubblicata nel BUR Veneto n. 2 del 6/1/2009) ed entrato in vigore il 21/1/2009;
- la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) è stata approvata nel corso della Conferenza dei Servizi in data 23/12/2015, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della LR n. 11/2004, ratificata con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 5 del 21/01/2016 ed è efficace da tale data;

Dato atto che:

- l'art. 18, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, recita: "*Il Sindaco predisporre un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale*";
- al Sindaco è assegnato il compito di "*predisporre il documento*", propedeutico al procedimento di formazione del Piano degli Interventi, che viene qualificato molto spesso come il "*Piano del Sindaco*", stante lo stretto rapporto con gli altri atti e/o strumenti di programmazione dell'attività amministrativa comunale;
- il *Documento del Sindaco* costituisce l'atto preliminare, necessario e fondamentale per poter attuare l'attività di programmazione e sviluppo del territorio comunale in coerenza con le previsioni del Piano di Assetto del Territorio durante il mandato conferito dai cittadini";

Richiamato il Documento del Sindaco approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 29.12.2020 e ritenuto di confermare i principi in esso esplicitati, aggiornandone i contenuti con le varianti al Piano degli Interventi approvate fino al 2024;

Si propone, dunque, di prendere atto dell'illustrazione dell'aggiornato "*Documento del Sindaco 2025*", allegato alla presente deliberazione, dando atto che con la presente deliberazione si dà avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione, rivolto alla formazione di nuovi strumenti urbanistici ad integrazione delle previsioni di cui al vigente Piano degli Interventi – PRC/PI, al fine di poter attuare il Piano Regolatore Comunale con altri enti pubblici, associazioni economiche e sociali eventualmente interessati".

Introduce la Presidente che passa la parola al Sindaco per la relazione, che dice:

"Di riassumere in una paginetta il documento del Sindaco, poi naturalmente c'è sempre il dirigente a disposizione.

Allora, l'amministrazione comunale intende proseguire con le fasi operative mediante la formazione di varianti al Piano degli Interventi, per promuovere lo sviluppo sostenibile della Città di Arzignano mantenendo i più elevati livelli di qualità della vita ai suoi cittadini.

Il documento del Sindaco, che si illustra, ha per tema la programmazione e lo sviluppo della nostra città e del suo territorio, rappresentabile in quattro macrosistemi che riassumo in:

- *paesaggio rurale e contrade;*
- *aree già urbanizzate;*
- *zone di espansione;*
- *sistema produttivo;*

Nel paesaggio rurale e per le contrade, si intende perseguire l'obiettivo di agevolare la permanenza dei residenti, con rigenerazione al patrimonio edilizio esistente o con nuove edificazioni di qualità, nel rispetto dell'ambiente e dei caratteri edilizi tradizionali propri del territorio. Allo stesso tempo di aumentare l'attrattività, permettendo l'insediamento di piccole strutture turistico-ricettive extra alberghiere, affittacamere, attività ricettive in esercizi di ristorazione, bed & breakfast, ecc. Le strutture agrituristiche di attività tipiche locali di somministrazione di alimenti e bevande, bevande e osterie, trattorie, ma anche di piccole attività commerciali di vicinato e di piccole botteghe e laboratorio di artigiani compatibili con la

residenza.

Nelle aree già urbanizzate è necessario mantenere e implementare i servizi fruibili dai cittadini, attuare interventi di rigenerazione urbana che permettono di migliorare la qualità dell'edificato, anche degli edifici esistenti, garantendo comunque uno sviluppo sostenibile nei quartieri.

Le zone di espansione invece, quindi il punto 3, o di nuova urbanizzazione, potranno essere programmate a seguito della raccolta di proposte da parte di portatori di interesse locali, ma degli interventi di trasformazione urbanistica verranno valutati secondo i seguenti criteri: qualità degli interventi proposti dal punto di vista urbanistico, architettonico e della sostenibilità energetica, ambientale, sostenibilità sulla viabilità esistente, convenienza pubblica in termini economico e centrale di vantaggio economico a favore della città.

In ogni caso, negli interventi proposti dal punto di vista di pianificazione preventiva pura, l'urbanizzazione delle aree sarà prioritariamente previsto che a rilascio dei titoli autorizzativi inerente alla costruzione degli immobili, possa avvenire solo dopo che saranno completamente realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione con la sola esclusione del manto di usura stradale. Questo perché in questi anni ci siamo trovati in molte aree che alla fine non erano mai state cedute al Comune, adesso abbiamo anche queste incombenze da portare avanti, la sistemazione di tante aree, anche aree che erano soggette anche a dei fallimenti.

Il sistema produttivo costituisce una risorsa per il nostro territorio, quindi dovrà essere salvaguardato e incoraggiato lo sviluppa anche mediante l'applicazione delle procedure dello sportello per l'impresa SUAP, in varianti al Piano degli Interventi, riconoscendo la zona produttiva nell'autotrade e ... (*incomprensibile*) e artigianale come polo produttivo della Vallata punto centrale della filiera del Distretto della Concia.

In questo ambito di eccellenza vanno favoriti gli insediamenti delle attività di supporto e di integrativa del distretto della Concia e anche tutte le altre attività, comprese quelle direttamente legate alla lavorazione della pelle e dei prodotti chimici, per cui è compatibile con i principi del bilancio ambientale positivo, quindi senza ... (*incomprensibile*).

Una convenzione è che la qualità umana della nostra città non è proporzionale ai metri quadrati disponibili per le attrezzature e i servizi, ma nasce dalle relazioni che si instaurano sull'ambiente e i suoi abitanti.

Bisogna rinvigorire anche attraverso il Piano degli Interventi una serie di relazioni legate alla dimensione locale, il vicinato e la contrada del quartiere che opera in città. Nelle prossime varianti al Piano degli Interventi sarà limitato il consumo del suolo, ma non è mia intenzione condividere iniziative immobiliari che generano consumi del suolo importanti. Bisogna rigenerare in modo di costruire una città nel territorio rispettando le risorse naturali, ambientali e le strutture architettoniche che rappresentano l'identità dei luoghi.

Questo documento del Sindaco definisce in coerenza in attuazione delle linee d'azione prevalenti che ne trattano e caratterizzano il Piano degli Interventi”.

La Presidente ringrazia il Sindaco per la relazione ed apre alla discussione. Chiede se vi sono interventi o dichiarazioni di voto. Nessun consigliere chiede di intervenire, quindi pone in votazione la proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e condivisa la proposta come formulata dal relatore;

Considerato che la presente deliberazione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile, per dare avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Norme di Attuazione del vigente Piano di Assetto del Territorio;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Preso atto dei pareri espressi ed inseriti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. b), del D.lgs. 267/2000;

Con voti n. 12 favorevoli e n. 4 astenuti (Zaffari, Dalla Benetta, De Sanctis e Sterle), dei n. 16 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di prendere atto dell'avvenuta illustrazione del "*Documento del Sindaco 2025 – Programmatico per il Piano degli Interventi*" da parte del Sindaco, allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i., e di cui costituisce parte integrante;
2. di prendere atto del vigente Piano degli Interventi come da ultima Variante n. 18 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 19.12.2024;
3. di dare atto che con la presente deliberazione si dà avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione, rivolto alla formazione di nuovi strumenti urbanistici ad integrazione delle previsioni di cui al vigente Piano degli Interventi – PRC/PI, al fine di poter attuare il Piano Regolatore Comunale con altri enti pubblici, associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.

Con separata e successiva palese votazione di n. 12 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Zaffari, Dalla Benetta, De Sanctis e Sterle), dei n. 16 consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale (articoli 20, 21 e 24 del D.lgs. 7/03/2005, n. 82 e s.m.i.)

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

Maddalena Zorzin

IL SEGRETARIO GENERALE

Pasquale Finelli